



Assemblea Straordinaria dei Delegati 30 maggio 2013

C/o sede CAI SA: Via Porta di Mare, 26 Salerno

Presenti:

Marco Ruocco (Presidente-Tesoriere, GS CAI NA)

Umberto Del Vecchio (Vice-Presidente, Curatore del Catasto Cavità Naturali delegato GS CAI NA)

Laura De Nitto (Segretario, delegato GSAVD)

Errico Cuomo (delegato GS CAI SA)

Girolamo Galasso (delegato GS CAI AV)

Immacolata Nunneri (delegato GSNE)

Francesco Maurano (delegato GSNE)

Norma Damiano (delegato GS CAI NA)

Paladino Giuseppe (delegato GSAVD)

Assenti:

Raffaella D'Angelo (delegato GS CAI SA)

Luigi Giordano (delegato GS CAI AV)

Raffaele Basile (delegato GS G. Rama)

Rocco Dell'Osso (delegato GS G. Rama)

Natalino Russo (delegato GS Matese)

Ivan Martino (delegato GS Matese)

Ordine del giorno:

- ◆ XXII Congresso Nazionale Pertosa-Auletta, 30 maggio-02 giugno 2015, “Condividere i dati”;
- ◆ varie ed eventuali: Del Vecchio (disostruzione/scavi esterni nel PNCVDA); Ruocco (aggiornamento sull'iter della legge regionale); De Nitto (carica vacante di tesoreria).

L'AD, in seconda convocazione, inizia alle ore 20.00.

All'apertura del AD i delegati danno il benvenuto al nuovo delegato del GSNE Immacolata (Tina) che subentra ad Antonello Gaeta.

Introduce il primo argomento, XXII Congresso Nazionale di Speleologia, Maurano.

In seguito a quanto proposto ed approvato, prima in sede di AD del 01 gennaio scorso e successivamente dall'Assemblea degli Speleologi Campani tenutasi a Pertosa il 10 marzo, il Direttivo della FSC, Giampietro Marchesi Presidente della Società Speleologica Italiana e il Direttivo del GSAVD, hanno partecipato ad un incontro formale con il Sindaco del Comune di Pertosa ed il Presidente della Fondazione MIDa in data 11 c.m. Durante l'incontro è stata avanzata sia la candidatura dei comuni di Pertosa ed Auletta, quali sedi ospitanti il Congresso, sia la possibilità che gli organi interpellati collaborino fattivamente alla realizzazione dell'evento mettendo a disposizione le strutture ed il supporto necessari. Sindaco e Presidente MIDa hanno favorevolmente accolto quanto espresso ed a seguito degli accordi presi, sono state inviate le relative richieste, attualmente al vaglio delle amministrazioni locali le quali, a breve, dovrebbero ufficializzare quanto espressamente da loro detto.



Appena ricevuta la conferma dagli organi locali, la notizia avrà diffusione nazionale tramite l'ufficio stampa della SSI. Sempre a carico della SSI è prevista la realizzazione di una pagina web dedicata dalla quale si potranno attingere tutte le notizie utili relative all'organizzazione dell'evento.

Il Congresso avrà un supporto economico da definire da parte della SSI ed un fondo dalla FSE. De Nitto propone che la FSC deliberi su una somma da destinare alla manifestazione ma la proposta viene bocciata ritenendola inutile poiché la FSC parteciperà alle eventuali spese secondo le possibilità che avrà nel 2015.

La prima circolare sarà presentata al raduno di Casola Valsenio, a fine novembre 2013, e conterrà l'ossatura del Congresso.

Tutto ciò premesso appare chiaro che già da ora è necessario attivarsi. In sintesi saranno costituiti due Comitati Organizzatori, uno afferente al mondo strettamente speleologico (FSC, SSI, GSAVD) che si occuperà di elaborare l'ossatura del Congresso, di istituire un comitato scientifico, di contattare gli sponsor ect., l'altro che coinvolgerà anche le amministrazioni locali per la logistica e i supporti necessari. De Nitto propone di creare una "lista di disponibilità" che coinvolga chi, all'interno della FSC, voglia contribuire fattivamente e a vario titolo, in modo da snellire e rendere più fluide le comunicazioni inerenti l'organizzazione. Questo considerando che, oltre al Congresso, si è proposto di protrarre il soggiorno degli ospiti dal 03 al 07 giugno, proponendo attività alternative volte a favorire la conoscenza del territorio. Si chiederà quindi a tutti i delegati di comunicare ai soci dei gruppi di appartenenza tale necessità indicando Maurano come referente.

Galasso assicura la presenza del CNSAS della Campania in qualità di Presidente Regionale.

Del Vecchio passa quindi ad illustrare il primo punto messo all'Ordine del giorno tra le varie ed eventuali. Com'è noto la frequentazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni è soggetta a determinate normative e implica, per non incorrere in sanzioni, l'adozione di consoni comportamenti nonché l'autorizzazione a svolgere determinati tipi di attività. Come si evince dall'autorizzazione concessa dal PNCVDA alla FSC e alla FSP, tra le attività di competenza speleologica non è stata citata la possibilità di effettuare scavi o disostruzioni esterne. Fino a che non si provvederà, tramite un'integrazione o grazie alla firma del protocollo proposto al Parco, chi attua tali procedure può incorrere in pesanti sanzioni. Alla luce della necessità di fare chiarezza sui comportamenti idonei viene proposta la realizzazione di un "vademecum" che indichi quali sono i giusti atteggiamenti, cosa si può e cosa non si deve fare in area Parco, e di segnalare ai gruppi non federati la necessità di dover chiedere le opportune autorizzazioni a chi di competenza.

Ruocco passa ad illustrare quanto emerso dall'ultimo incontro inerente la Legge Regionale sulla Speleologia. Il testo sarà modificato ed integrato con gli emendamenti richiesti dalla FSC ma resta ferma l'impossibilità di prevedere finanziamenti dedicati da parte della Regione.

Ruocco propone che la FSC stanzi una somma per realizzare un armo fisso in area Alburni. Del Vecchio propone in alternativa lo Scalandrone. La proposta viene accettata e si delibera di stanziare € 300. Il voto è espresso all'unanimità.

Ulteriore intervento di Marco sulla richiesta, che ha già fatto al gruppo delegato, di comunicare alla FSC le date dei corsi in modo che siano pubblicate sul sito FSC.

De Nitto chiede che sia ribadita ai delegati la necessità di individuare un nuovo Tesoriere essendo eccessivamente gravoso per il Presidente assolvere al doppio incarico per altro incompatibile.

L'AD termina alle ore 21.45

Il segretario verbalizzante

Laura De Nitto